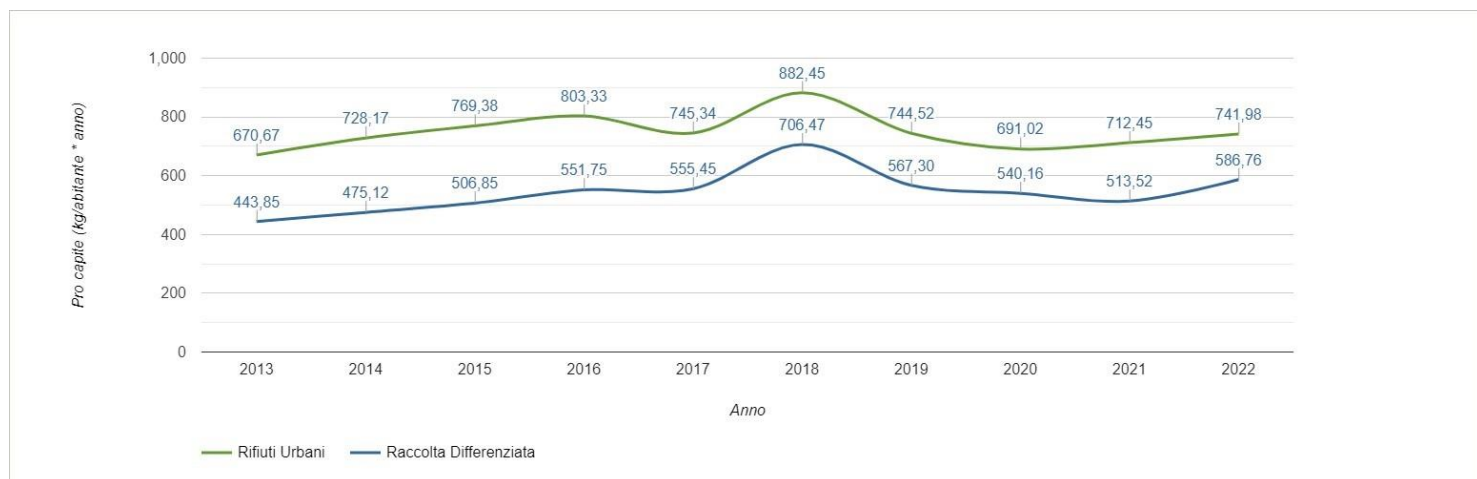


## Rifiuti o tesori della Terra?

Nel 2022, ogni abitante di San Candido ha prodotto in media 742 kg di rifiuti. Come si evince dal grafico, la quantità di rifiuti e la produzione pro capite di rifiuti a San Candido sono aumentate negli ultimi 10 anni, seguendo la tendenza generale.

Dei 742 kg di rifiuti pro capite, circa 208 kg sono stati conferiti ai rifiuti organici e complessivamente il 79% è stato separato (ad esempio, rifiuti organici, vetro, cartone, carta, plastiche, rifiuti ingombranti). Per il conferimento dei rifiuti organici, vengono inoltre utilizzati sacchi di carta riciclabili.



Fonte dei dati: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Durante l'incenerimento dei rifiuti residui si generano emissioni e anche il riciclaggio dei materiali richiede, a seconda del materiale, un consumo energetico elevato. Ciò significa che meno rifiuti vengono prodotti, minore sarà l'impatto sull'ambiente e sul clima. Il miglior rifiuto è quindi quello che non viene prodotto affatto!

Quindi abbiamo alcuni consigli per ridurre i rifiuti:

### Plastica... neanche per sogno!

- Usa borse di stoffa e reti vegetali
- Preferisci i mercati e i negozi con prodotti sfusi
- Rinuncia alle bottiglie di plastica
- Evita la plastica monouso
- Evita i prodotti cosmetici contenenti microplastiche
- Usa prodotti che prevedano eco ricariche
- E ricorda: la plastica biodegradabile non è la soluzione

### Carta e cartone... non con me!

- Cerca di fare acquisti locali e riconsidera gli acquisti online
- Risparmia carta, ad esempio stampando su entrambe le facciate, disdicendo la pubblicità cartacea, ecc.
- Usa borse di stoffa per il pane

### Vetro... ma con il vuoto a rendere!

- Acquista prodotti in vetro restituibile invece che vetro unidirezionale

- Riutilizza i vetri unidirezionali, ad esempio per la spesa sfusa, per conservare cibi, ecc.
- Evita i barattoli di conserva, la marmellata fatta in casa è più buona!

Non dimentichiamoci inoltre che, spesso, beneficiamo del non acquistare oggetti che utilizziamo raramente, ma invece li prendiamo in prestito. Questo non solo tutela l'ambiente, ma anche il nostro portafoglio. Inoltre, nei mercatini delle pulci e nei negozi di seconda mano possiamo trovare articoli ancora utili.

### Cosa succede ai nostri materiali preziosi?

Se, nonostante tutti gli sforzi, si producono rifiuti, è importante che i materiali riciclabili vengano portati al centro di raccolta. Da molti dei materiali riciclati lì raccolti, vengono creati nuovi beni di consumo, risparmiando risorse ed energia.



Attraverso il **riciclaggio della carta** si ottengono: Imballaggi per alimenti e detersivi, per l'industria del mobile, dell'abbigliamento e molto altro.



Attraverso il **riciclaggio del vetro** si ottengono: Contenitori per la conservazione degli alimenti, per i cosmetici e altri oggetti in vetro di ogni tipo.



Attraverso il **riciclaggio delle lattine** si ottengono: Contenitori per la conservazione degli alimenti, barili per l'industria alimentare e oggetti in metallo di ogni tipo.



Attraverso il **riciclaggio della plastica** si ottengono: Materiali per l'edilizia, materiali isolanti, tessuti, imballaggi, materiali da imballaggio e molto altro.

## Hai mai sentito parlare di upcycling?

E se qualcosa ti sembra troppo bello per finire nella spazzatura, prova a dargli nuova vita con l'upcycling!

L'upcycling significa trasformare oggetti (apparentemente) inutili in prodotti nuovi e di valore, quindi il miglioramento di un materiale di scarto. Alcuni esempi sono la creazione di un divano fatto con vecchie pallette; l'uso di lattine, contenitori di vetro e di plastica come vasi per piante; o la realizzazione di una bacheca con tappi di sughero. Lascia libero sfogo alla tua creatività!



Testo: Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige cooperativa

Foto: © pixabay